



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 96 del 19 dicembre 2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL FONDO 2025 PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA DEL PERSONALE NON DIRIGENTE

Il Presidente introduce l'argomento posto al punto n. 5 dell'ordine del giorno, relativo all'approvazione del fondo 2025 per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata.

A seguito della sottoscrizione, in data 16 novembre 2022, del CCNL Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 la disciplina contrattuale di riferimento per la costituzione del fondo risorse decentrate è contenuta nell'art. 79, il quale riscrive dettagliatamente l'assetto organico delle voci di composizione delle stesse continuando a distinguerle in risorse stabili e risorse variabili, con le medesime caratteristiche rispettivamente di certezza/continuità e di eventualità già definite in precedenza, e disapplica la precedente disciplina contenuta nell'art. 67 del CCNL 21 maggio 2018, fatte salve quelle espressamente richiamate dalle nuove disposizioni.

Le nuove regole di costituzione prevedono che la parte stabile del Fondo risorse decentrate sia composta dalle risorse di natura stabile del precedente CCNL espressamente richiamate nonché da nuove risorse stabili come specificamente individuate dal contratto stesso (art. 79 comma 1):

lett. a) risorse di cui all'art. 67 comma 1 [Unico Importo Consolidato] e comma 2 lettere a) [83,20 euro dipendenti in servizio al 31/12/2015], b) [differenziali PEO 2016/2018], c) [Ria e assegni ad personam personale cessato], d) [risorse art. 2 c. 3 D.Lgs 165/2001], e) [risorse stabili personale trasferito], f) [riduzione stabile dirigenti regionali], g) [riduzione stabile fondo straordinari] del CCNL 21 maggio 2018

lett. b) importo pari a 84,50 euro, su base annua, per il numero dei dipendenti in servizio alla data del 31 dicembre 2018. Tale incremento non è assoggettato al Limite 2016 di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017 e decorrere retroattivamente dal 1° gennaio 2021. Pertanto, ai sensi dell'art. 79 comma 5, le quote di competenza degli anni 2021 e 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel fondo relativo al 2023, qualora l'ente non si sia avvalso della facoltà ammessa di computare la quota dell'anno 2021 nella costituzione del fondo anno 2022 nel caso in cui la contrattazione integrativa del 2022 non fosse stata ancora definita. La Camera di commercio della Basilicata non ha anticipato alcuna quota arretrata di tale incremento nella costituzione dell'anno 2022 e pertanto procederà in tal senso nell'anno 2023.



lett. c) risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale (art. 79 comma 1 lett. c)

lett. d) importo dei differenziali delle progressioni economiche, ossia delle differenze tra gli incrementi degli stipendi tabellari a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi a regime e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data. Tale incremento non è assoggettato al Limite 2016 di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017.

Il Presidente, a questo punto, rammenta alla Giunta quanto già descritto nel corso della precedente riunione dello scorso 15 ottobre, che ha determinato l'emanazione della delibera n. 74.

In particolare, premesso che la Giunta, con deliberazione n. 43 del 28 giugno 2024, aveva stabilito un nuovo iter procedurale, condiviso con il Collegio dei revisori dei conti, il Segretario Generale aveva provveduto con propria determinazione n. 64 del 23/07/2025, alla ricognizione delle risorse decentrate e alla quantificazione del fondo 2025 per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata, quantificandolo come costituito da risorse decentrate stabili e risorse decentrate variabili per l'importo complessivo di € 510.016,72 destinati alla retribuzione accessoria del personale non dirigente anno 2025, al netto di € 66.115,54 destinati alla retribuzione accessoria degli incaricati di Elevate Qualificazioni, ed al netto delle somme di cui alle decurtazioni imposte dalla normativa in materia.

Tempestivamente il Segretario Generale aveva quindi provveduto, con nota PEC prot. 24990 del 28/07/2025, a trasmettere al Collegio dei revisori dei conti, per la relativa verifica:

- la determinazione n. 64 del 23/07/2025, avente ad oggetto "Ricognizione risorse decentrate del personale non dirigente. Quantificazione del fondo anno 2025";
- il quadro accluso alla determinazione e formante parte integrante e sostanziale;
- la "relazione tecnico-finanziaria sulla costituzione delle risorse decentrate dell'anno 2025 per il personale non dirigente della CCIAA della Basilicata".

Il Collegio dei revisori dei conti si era riunito per l'esame dell'ipotesi di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2025 del personale non dirigente, ai sensi dell'art. 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001, in data 02/10/2025 e, con verbale n. 11/2025 trasmesso all'Ente in data 10/10/2025 e acquisito al prot. n. 30813, aveva espresso parere non favorevole riportando quanto segue:



“L’ipotesi in esame prevede un ammontare di somme a disposizione pari ad euro 510.016,72 presente sul conto 321006, oltre a:

- € 8.973,76 oggetto di recupero relativamente all’anno 2025 come da delibera di Giunta camerale n. 22 del 2 aprile 2024 relativa all’adozione del “Piano di recupero sui Fondi del trattamento accessorio del personale della camera di commercio della Basilicata ex art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165”;

- € 66.115,54 sul conto 321009 per il trattamento accessorio per le posizioni organizzative.

Dall’analisi puntuale delle singole componenti del fondo si rileva che le somme oggetto di recupero, pari a € 8.973,76, sono state detratte dal fondo stesso prima dell’applicazione del tetto di spesa del personale per l’anno 2016, fissato in € 542.232,35. Ai fini del superamento del presente controllo si prescrive di procedere al calcolo di tali importi solo dopo l’assoggettamento del fondo al citato limite di spesa 2016, effettuando, se necessario, un’ulteriore decurtazione.

Ciò premesso, il Collegio esprime parere non favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa del personale non dirigente per l’anno 2025 disposta con determinazione del Dirigente Area 1 n. 2025000063 del 23/7/2025”.

Il Segretario Generale, pertanto, chiedeva alla Giunta di fornirgli opportuni indirizzi in merito e la Giunta, ritenuto dopo ampia discussione di dover ottemperare alle prescrizioni fornite dal Collegio dei revisori dei conti, forniva al Segretario Generale l’indirizzo di procedere in tal senso con propria determinazione, addivenendo ad una nuova e diversa quantificazione del fondo 2025, in riforma di quella operata con determina n. 64 del 23/07/2025, effettuando un’ulteriore decurtazione, successiva all’applicazione del tetto di spesa del personale per l’anno 2016, corrispondente alla somma oggetto di recupero per l’anno in corso come da piano conseguente ai rilievi operati nei confronti della cessata Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Matera dal Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza - Servizi ispettivi di finanza pubblica - Settore II a seguito dell’ispezione denominata “Monitoraggio dei dati contabili e gestionali della C.C.I.A.A. di Matera (S.I. 6535/II)” effettuata dal 16 al 25 settembre 2013.

Operata tale premessa, il Presidente passa la parola al Segretario Generale che illustra alla Giunta quanto successivamente avvenuto.

Con propria determinazione n. 98 del 21/10/2025 avente ad oggetto “Riforma della propria determinazione n. 64 del 23.07.2025 su indirizzo della Giunta - Ricognizione risorse decentrate del personale non dirigente. Quantificazione del fondo anno 2025” dava atto che, in conseguenza delle prescrizioni fornite dal Collegio dei revisori dei conti e dell’indirizzo fornito in tal senso dalla Giunta, al quadro economico



già predisposto nell'ambito della determinazione n. 64 del 23/07/2025 veniva ulteriormente applicata la decurtazione annuale del fondo, ai sensi della Deliberazione della Giunta n. 22 del 2 aprile 2024 relativa all'adozione del "Piano di recupero sui Fondi del trattamento accessorio del personale della camera di commercio della Basilicata ex art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – provvedimenti" per ispezione MEF anno 2013 presso la cessata Camera di commercio di Matera pari ad € 8.973,76.

Pertanto, veniva determinato quanto segue:

1. di quantificare, in riforma della quantificazione operata con propria determinazione n. 64 del 23/07/2025, il fondo 2025 per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata costituito da risorse decentrate stabili e risorse decentrate variabili per l'importo complessivo di € 501.042,96 destinati alla retribuzione accessoria del personale non dirigente anno 2025, al netto di € 66.115,54 destinati alla retribuzione accessoria degli incaricati di Elevate Qualificazioni, ed al netto delle somme di cui alle decurtazioni imposte dalla normativa in materia, secondo il quadro accluso alla determinazione e formantene parte integrante e sostanziale, unitamente alla "Relazione tecnico-finanziaria sulla costituzione delle risorse decentrate dell'anno 2025 per il personale non dirigente della CCIAA della Basilicata" pure acclusa alla determinazione;
2. di prendere atto che le somme non utilizzate, rivenienti dal fondo per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata dell'anno 2024, alla data di adozione del provvedimento, risultano pari ad € 15.664,89 derivanti dal residuo del Fondo Straordinario 2024;
3. di riservarsi, in fase di rideterminazione del fondo in questione, di tener conto di ulteriori ed eventuali somme residue e, conseguentemente, di integrare il predetto fondo al punto 1) dell'allegato prospetto, così come previsto dall'art. 79, commi 1 e 2 del CCNL 16.11.2022;
4. di quantificare il fondo per il lavoro straordinario, relativamente all'anno 2025, in € 21.730,89;
5. di quantificare le risorse ai seguenti utilizzi, nel rispetto dei criteri di ripartizione fissati dall'art. 3 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto in data 27/12/2023:
 - a) indennità di comparto, garantendone il pagamento al personale che si prevede di assumere nell'anno di riferimento pari ad € 0,00 in quanto risultano già garantite giacché sono state rese indisponibili le relative risorse destinate alla contrattazione anno 2025 per un importo pari ad € 29.409,48, corrispondente alla spesa necessaria in caso di massima dotazione organica di personale camerale;



- b) indennità specifiche condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis del CCNL 21/05/2018 come rideterminate dall'art. 84-bis del CCNL 16/11/2022, nella misura massima del 3 % pari ad € 6.312,40;
 - c) compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 84, nella misura massima del 30 % pari ad € 63.123,98;
 - d) progressioni economiche, con decorrenza nell'anno di riferimento, finanziate con risorse stabili disponibili, nella misura massima del 30 % pari ad euro € 31.033,71;
 - e) premi correlati alle performance organizzativa e individuale, nelle rispettive incidenze percentuali stabilite dal Sistema di misurazione e valutazione adottato dall'ente, per la cifra residua a seguito delle destinazioni di cui ai punti precedenti pari ad € 213.388,88;
6. di far confluire nel conto 261018 "Fondo recuperi tratt. access. pers. non dirigente D.G.C. n. 22/2022" ove vengono allocate tutte le somme relative ai rientri previsti dal piano di recupero approvato con delibera n. 22 del 02/04/2024 e certificato dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 3 del 18/04/2024, paragrafo "4. Piano di recupero personale non dirigente", la somma di € 8.973,76 oggetto di recupero relativamente all'anno 2025;
7. di trasmettere tempestivamente il provvedimento, il prospetto e la relazione allegati al Collegio dei revisori dei conti per gli adempimenti di competenza;
8. di notificare l'adozione del provvedimento all'Ufficio Risorse Umane, all'Ufficio Bilancio e Contabilità e all'Ufficio Controllo di gestione e Sistema Informativo Integrato, per gli adempimenti di competenza.

Tempestivamente provvedeva quindi, con nota PEC prot. 31769 del 21/10/2025, a trasmettere al Collegio dei revisori dei conti, per la relativa verifica:

- la determinazione n. 98 in pari data;
- il quadro accluso alla determinazione e formantene parte integrante e sostanziale;
- la "relazione tecnico-finanziaria sulla costituzione delle risorse decentrate dell'anno 2025 per il personale non dirigente della CCIAA della Basilicata".

Il Collegio dei revisori dei conti si riuniva per l'esame della nuova ipotesi di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2025 del personale non dirigente, ai sensi dell'art. 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001, in data 03/12/2025 e, con verbale n. 16/2025 trasmesso all'Ente in data 09/12/2025 e acquisito al prot. n. 36241, ha espresso "*parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa del personale non*



dirigente per l'anno 2025 disposta con determinazione del Dirigente Area 1 n. 2025000098 del 21/10/2025".

LA GIUNTA

nella seguente composizione:

- Michele SOMMA	Settore Industria Presidente	presente
- Fausto DE MARE	Settore Commercio	presente
- Rocco DI GIUSEPPE	Settore Industria	presente
- Angela MARTINO	Settore Commercio	presente
- Rodolfo ORANGES	Settore Artigianato	presente
- Antonio PESSOLANI	Settore Agricoltura	<i>assente</i>

VERIFICATA la regolarità della propria composizione (essendo presenti all'atto dell'assunzione della presente deliberazione n. 5 consiglieri rispetto a n. 6 consiglieri attualmente in carica);

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante "*Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*" e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto della Camera di commercio della Basilicata approvato con deliberazione del Consiglio n. 8 del 17 dicembre 2018, e modificato con successive deliberazioni consiliari n. 16 del 15/10/2020, n. 22 del 21 dicembre 2020 e n. 3 del 29 marzo 2023;

UDITA l'ampia e dettagliata relazione del Presidente;

VISTI:

- la determinazione del Segretario Generale n. 64 del 23/07/2025 con cui è stato quantificato il fondo 2025 per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata costituito da risorse decentrate stabili e risorse decentrate variabili per l'importo complessivo di € 510.016,72 destinati alla retribuzione accessoria del personale non dirigente anno 2025, al netto di € 66.115,54 destinati alla retribuzione accessoria degli incaricati di Elevate Qualificazioni;
- il verbale n. 11/2025 del 02/10/2025, trasmesso all'Ente in data 10/10/2025 e acquisito al prot. 30813, con cui il Collegio dei revisori dei conti ha espresso in merito parere non favorevole ("*si rileva che le somme oggetto di recupero, pari a € 8.973,76, sono state detratte dal fondo stesso prima dell'applicazione del tetto di spesa del personale per l'anno 2016, fissato in € 542.232,35. Ai fini del superamento del presente controllo si prescrive di procedere al calcolo di tali importi solo dopo*



l'assoggettamento del fondo al citato limite di spesa 2016, effettuando, se necessario, un'ulteriore decurtazione");

- la propria delibera n. 74 del 15/10/2025, con cui forniva al Segretario Generale l'indirizzo di ottemperare alle prescrizioni del Collegio dei revisori dei conti, addivenendo ad una nuova e diversa quantificazione del fondo 2025, in riforma di quella operata con determina n. 64 del 23/07/2025, effettuando un'ulteriore decurtazione, successiva all'applicazione del tetto di spesa del personale per l'anno 2016, corrispondente alla somma oggetto di recupero per l'anno in corso come da piano conseguente ai rilievi operati nei confronti della cessata Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Matera dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza - Servizi ispettivi di finanza pubblica - Settore II a seguito dell'ispezione denominata "Monitoraggio dei dati contabili e gestionali della C.C.I.A.A. di Matera (S.I. 6535/II)" effettuata dal 16 al 25 settembre 2013;
- la determinazione del Segretario Generale n. 98 del 21/10/2025 con cui, in riforma della propria determinazione n. 64 del 23/07/2025 su indirizzo della Giunta, è stato nuovamente quantificato il fondo 2025 per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata costituito da risorse decentrate stabili e risorse decentrate variabili per l'importo complessivo di € 501.042,96 destinati alla retribuzione accessoria del personale non dirigente anno 2025, al netto di € 66.115,54 destinati alla retribuzione accessoria degli incaricati di Elevate Qualificazioni;
- il verbale n. 16/2025 trasmesso all'Ente in data 09/12/2025 e acquisito al prot. n. 36241, con cui il Collegio dei revisori dei conti ha espresso "parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa del personale non dirigente per l'anno 2025 disposta con determinazione del Dirigente Area 1 n. 2025000098 del 21/10/2025";

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni per poter procedere all'approvazione del fondo 2025 per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata;

Dopo approfondita discussione;

Ad unanimità di voti dei presenti, con votazione nominale

DELIBERA

1. di approvare il fondo 2025 per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della



Basilicata costituito da risorse decentrate stabili e risorse decentrate variabili per l'importo complessivo di € 501.042,96 destinati alla retribuzione accessoria del personale non dirigente anno 2025, al netto di € 66.115,54 destinati alla retribuzione accessoria degli incaricati di Elevate Qualificazioni, ed al netto delle somme di cui alle decurtazioni imposte dalla normativa in materia, secondo il quadro accluso alla presente deliberazione e formantene parte integrante e sostanziale, unitamente alla "Relazione tecnico-finanziaria sulla costituzione delle risorse decentrate dell'anno 2025 per il personale non dirigente della CCIAA della Basilicata" pure acclusa alla deliberazione;

2. di prendere atto che le somme non utilizzate, rivenienti dal fondo per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata dell'anno 2024, alla data di adozione del provvedimento, risultano pari ad € 15.664,89 derivanti dal residuo del Fondo Straordinario 2024;
3. di riservarsi, in fase di rideterminazione del fondo in questione, di tener conto di ulteriori ed eventuali somme residue e, conseguentemente, di integrare il predetto fondo al punto 1) dell'allegato prospetto, così come previsto dall'art. 79, commi 1 e 2 del CCNL 16.11.2022;
4. di quantificare il fondo per il lavoro straordinario, relativamente all'anno 2025, in € 21.730,89;
5. di quantificare le risorse ai seguenti utilizzi, nel rispetto dei criteri di ripartizione fissati dall'art. 3 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto in data 27/12/2023:
 - a) indennità di comparto, garantendone il pagamento al personale che si prevede di assumere nell'anno di riferimento pari ad € 0,00 in quanto risultano già garantite giacché sono state rese indisponibili le relative risorse destinate alla contrattazione anno 2025 per un importo pari ad € 29.409,48, corrispondente alla spesa necessaria in caso di massima dotazione organica di personale camerale;
 - b) indennità specifiche condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis del CCNL 21/05/2018 come rideterminate dall'art. 84-bis del CCNL 16/11/2022, nella misura massima del 3 % pari ad € 6.312,40;
 - c) compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 84, nella misura massima del 30 % pari ad € 63.123,98;
 - d) progressioni economiche, con decorrenza nell'anno di riferimento, finanziate con risorse stabili disponibili, nella misura massima del 30 % pari ad euro € 31.033,71;



- e) premi correlati alle performance organizzativa e individuale, nelle rispettive incidenze percentuali stabilite dal Sistema di misurazione e valutazione adottato dall'ente, per la cifra residua a seguito delle destinazioni di cui ai punti precedenti pari ad € 213.388,88;
- 6. di far confluire nel conto 261018 "Fondo recuperi tratt. access. pers. non dirigente D.G.C. n. 22/2022" ove vengono allocate tutte le somme relative ai rientri previsti dal piano di recupero approvato con delibera n. 22 del 02/04/2024 e certificato dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 3 del 18/04/2024, paragrafo "4. Piano di recupero personale non dirigente", la somma di € 8.973,76 oggetto di recupero relativamente all'anno 2025.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.. Ove stampato, ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis, 4 ter e 4 quater del suddetto Codice, lo stesso riproduce in copia l'originale informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso la Camera di Commercio della Basilicata. L'indicazione a stampa del soggetto firmatario responsabile dell'atto rende il documento cartaceo con piena validità legale, secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del d. lgs. 39 del 12 dicembre 1993.